

Servizi del Gran Consiglio
6501 Bellinzona

Il presente formulario
è da inviare via e-mail
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA

Inizio dell'anno scolastico ed evoluzione del numero di allievi e docenti: tutto a posto?

Presentata da: Giuseppe Sergi

Cofirmatari: Pronzini

Data: 3 settembre 2025

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

I dati statistici presentati dal DECS mostrano una significativa diminuzione del numero di allievi e di docenti nelle scuole dell'obbligo. Da qui anche possibili conseguenze sul rapporto tra docenti formati e possibilità occupazionali. Una tema già emerso con urgenza negli ultimi mesi.

Testo dell'interpellanza

Lo scorso 1° settembre, in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico, la Direzione del DECS ha tenuto la consueta conferenza stampa per illustrare le situazioni, i temi e i problemi con cui sarà confrontata la scuola ticinese.

Tra i vari argomenti affrontati, almeno a giudicare dalla documentazione inviata e dai resoconti dei media, non è stato affrontato quello del rapporto tra docenti formati e sbocchi professionali per i diversi ordini di scuola.

Questo aspetto ha attirato la nostra attenzione, alla luce dei dati relativi a docenti e allievi in alcuni ordini scolastici. Di seguito riportiamo la tabella presentata alla conferenza stampa.



Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Inizio anno scolastico 2025-2026

ALLIEVE, ALLIEVI E DOCENTI

Ordine scolastico	Allievi	Docenti (unità fisiche)
Scuole dell'infanzia	7'400	515 ¹
Scuole elementari	13'880	985 ¹
Docenti di sostegno pedagogico SI/SE	-	190
Scuole speciali	800 ²	380 ³
Scuole medie	11'900	1'660
Istituto della transizione e del sostegno	325	125
Scuole medie superiori	5'100	580
Scuole professionali (a tempo pieno)	3'880	720
Scuole professionali (duali)	6'660	680
Scuole specializzate superiori	1'230	315
Totale scuole pubbliche	51'175	6'160⁴
Totale scuole private	4'150	770
Totale generale	55'325	6'920

1 Docenti titolari

2 Compresi gli allievi delle sezioni inclusive.

3 Docenti di classe delle scuole speciali.

4 I docenti che insegnano in più ordini scolastici sono conteggiati tante volte quanti sono gli ordini scolastici in cui insegnano.

Fonte: DS e DFP; cifre provvisorie, stime ad agosto 2025

Tale tabella può essere confrontata con altre, di analoga impostazione, diffuse in passato nella medesima conferenza stampa, in particolare nell'anno scolastico 2023-2024:

ALLIEVI E DOCENTI

Stime provvisorie effettuate sulla base delle proiezioni al 18.08.2023 per l'anno scolastico 2023/2024.

Ordine scolastico	Allievi/e	Docenti (unità fisiche)
Scuole dell'infanzia	7'520	540
Scuole elementari	14'400	1'030
Docenti di sostegno pedagogico SI/SE	-	220
Scuole speciali	665 ¹	315 ²
Scuole medie	11'950	1'780
Istituto della transizione e del sostegno	310	110
Scuole medie superiori	5'220	615
Scuole professionali (a tempo pieno)	3'605	695
Scuole professionali (duali)	6'660	660
Scuole specializzate superiori	1'290	310
Totale scuole pubbliche	51'620	6'275³
Totale scuole private	4'130	790
Totale generale	55'750	7'065

¹ Compresi gli/le allievi/e delle sezioni inclusive.

² Docenti di classe delle scuole speciali.

³ I/le docenti che insegnano in più ordini scolastici sono conteggiati/e tante volte quanti sono gli ordini scolastici in cui insegnano.

Fonte: Dati DS e DFP

Come si può osservare, le cifre relative ad allievi e docenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole elementari evidenziano una diminuzione:

- per la scuola dell'infanzia, il numero di allievi passa da 7'520 a 7'400;
- per la scuola elementare, il numero di allievi passa da 14'400 a 13'880.

Per questi due ordini scolastici si registra inoltre una diminuzione di 25 docenti nella scuola dell'infanzia e di 45 nella scuola elementare.

A ciò si aggiunge il dato delle scuole medie: pur rimanendo pressoché invariato il numero degli allievi, si rileva una riduzione significativa di docenti che scendono di 120 unità, da 1'780 a 1'660.

Naturalmente, le tabelle riportano proiezioni relative alle ultime settimane di agosto e possono avere anche un carattere in parte aleatorio. Tuttavia, poiché sono state elaborate nello stesso periodo estivo, riteniamo che la comparazione possa considerarsi attendibile.

Essa solleva peraltro interrogativi in merito al fabbisogno di docenti, tema di discussione negli ultimi mesi, soprattutto riguardo al numero di insegnanti da formare.

A questo proposito ricordiamo che il Parlamento, il 4 novembre 2024, ha approvato il messaggio sulla Politica universitaria cantonale per il quadriennio 2025-2028, insieme ai relativi contratti di prestazione con USI, SUPSI e DFA. In materia di formazione, l'articolo 9 del contratto di prestazione con il DFA stabilisce una forchetta di valori minimi e massimi di docenti che l'istituto si impegna a formare.

Infine, val la pena sottolineare come anche nel settore medio superiore vi sia un importante calo di unità di insegnanti che calano da 615 a 580 (rispetto all'anno scolastico precedente, quello 2024/2025 il calo è ancora più pronunciato poiché si indicavano 630 unità di insegnamento).

Alla luce di quanto esposto, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Quali sono le ragioni della flessione del numero di allievi e docenti?
2. Ritiene che essa sia dovuta a una situazione congiunturale o che prefiguri una tendenza destinata ad ampliarsi in futuro?
3. Su quali scenari, se ce ne sono, si sta lavorando in materia di evoluzione del numero di allievi e del fabbisogno di docenti?
4. Considerati questi dati, non ritiene opportuno rivedere quanto previsto nell'art. 9 del mandato di prestazione, e cioè la forchetta del numero di studenti (equivalenti a tempo pieno, ETP, medi annui) per le scuole dell'infanzia, le elementari e le scuole medie, al fine di evitare il ripetersi di situazioni analoghe a quelle vissute lo scorso anno con i docenti abilitati all'insegnamento dell'italiano nelle SMS?